



FSE

Regione Toscana



Provincia di Siena

Settore Formazione e Lavoro

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

"SERVIZI PER IL RAFFORZAMENTO DELL'OCCUPABILITA', PER IL REINSERIMENTO LAVORATIVO E LA RICOLLOCAZIONE DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI"
finanziato con fondi POR Ob. 2 2007/2013 Asse III Inclusioni Sociale. CIG 37042858AD

La Provincia di Siena, in esecuzione del Piano Economico di Gestione e della determinazione dirigenziale n 2150 del 16/12/2011 intende affidare un incarico di erogazione di SERVIZI PER IL RAFFORZAMENTO DELL'OCCUPABILITA', PER IL REINSERIMENTO LAVORATIVO E LA RICOLLOCAZIONE DELLE PERSONE DIVERSAMENTE ABILI presso i Centri Territoriali per l'Impiego della Provincia di Siena (Abbadia San Salvatore, Sinalunga, Montepulciano, Siena, e Poggibonsi) ed i punti informativi della rete territoriale dei servizi per l'impiego.

1. QUADRO DI RIFERIMENTO

Anche la provincia di Siena, come nel resto della Toscana e dell'Italia è interessata da una crisi economica che è iniziata nel 2° semestre del 2008, ha toccato il suo apice nell'anno 2009, ma ancora oggi sta dispiegando i suoi effetti negativi sulle attività economiche, sulle condizioni sociali delle famiglie e sulla occupazione dei lavoratori, soprattutto se appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro come le persone con disabilità.

Il presente avviso, nel quadro di una strategia programmatica unitaria per l'inclusione sociale, è volto ad agevolare l'inserimento sostenibile nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati e a rimuovere gli elementi di contesto che ne determinano le condizioni di esclusione e discriminazione nel mercato del lavoro.

Il tema dell'inserimento lavorativo dei soggetti con disabilità necessita di un intervento che assicuri il raccordo con la rete degli operatori dei servizi pubblici e privati che operano a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle fasce deboli



POR FSE
2007-2013

Fondo Sociale Europeo
Programma Operativo
Regione Toscana

In quest'ottica, la Provincia di Siena intende, da un lato, mettere in atto una serie di interventi in grado di garantire su tutto il territorio una diffusa azione di sostegno informativo e di facilitazione all'accesso ai servizi di orientamento personalizzati erogati dai Centri territoriali per l'Impiego; dall'altro, utilizzare al meglio le sinergie con altri soggetti della rete, che in questi anni è stata rafforzata, per favorire un accesso alle informazioni ed all'orientamento al lavoro più capillare ed esteso sul territorio.

Preso atto della scarsità di richieste da parte delle imprese di lavoratori in generale e disabili in particolare, in questo periodo di crisi, la provincia di Siena ritiene anche indispensabile una azione di sensibilizzazione e di marketing in generale nei confronti delle aziende del territorio, per allargare il più possibile il ventaglio di possibilità e di occasioni occupazionali.

Le politiche del lavoro a favore delle persone con disabilità richiedono particolare attenzione non solo nella fase di inserimento al lavoro, ma anche in quelle del rafforzamento dell'occupabilità e del mantenimento del posto di lavoro.

Aumentare il grado complessivo di occupabilità di una persona con disabilità significa intervenire sulle difficoltà che questa manifesta in uno o più dei seguenti fattori:

- il livello di attivazione e di autonomia nella ricerca di un'occupazione;
- la capacità di reperire ed utilizzare le risorse che permettano di svolgere un'attività lavorativa;
- la struttura e l'andamento della domanda di lavoro da parte delle imprese.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi rispetto all'aumento dell'occupabilità può essere effettuata in due momenti distinti e deve tener conto delle seguenti variabili:

A. nel breve periodo (immediatamente dopo il termine del percorso)

- **motivazione:** il soggetto, al termine del percorso, ha incrementato la sua motivazione alla ricerca del lavoro ;
- **competenze professionali:** il soggetto, al termine del percorso, ha sviluppato competenze lavorative più adeguate rispetto a quelle che possedeva al momento dell'ingresso ed è quindi in grado di ricoprire il profilo professionale per cui intende candidarsi;
- **autonomia nella ricerca:** il soggetto, al termine del percorso, manifesta una tendenza all'autonomia nella ricerca del lavoro
- **reperimento ed utilizzo delle risorse:** il soggetto, al termine del percorso, pur necessitando di un ulteriore sostegno al mantenimento del posto di lavoro è parzialmente in grado di reperire ed utilizzare risorse adeguate per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

B. nel medio periodo (dopo 6-12 mesi dal termine del percorso)

- **occupazione:** il soggetto ha trovato lavoro.

L'indicatore di medio periodo è più complesso da perseguire, poiché non dipende solo da soggetto in cerca di occupazione, ma, in larga misura, dalle richieste delle imprese sul mercato del lavoro.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

- Regolamento (CE) n. 1828 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;
- Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15 giugno 2007 (pubblicata sulla GU n. 241 del 16/10/2007) concernente "Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013";
- Decisione comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007 per la politica regionale di Sviluppo 2007-2013;
- Programma Operativo Ob. 2 2007-2013 della Regione Toscana approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5475 del 07-11-2007;
- DGR 832/07, che prende atto dell'approvazione del Programma Operativo Ob. 2 2007-2013 della Regione Toscana da parte della Commissione con Decisione C(2007) 5475;
- del Provvedimento Attuativo di Dettaglio del Programma Operativo Obiettivo 2 FSE 2007-2013 Regione Toscana, approvato con DGR 595 del 28/07/2008 e s.m.i.

2. OBIETTIVI

In particolare, gli obiettivi della Provincia di Siena sono:

- Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro;
- Rafforzare un sistema a rete fra tutti i soggetti istituzionali, del privato e del privato sociale che operano all'interno del mercato del lavoro e contribuiscono allo sviluppo economico e sociale del territorio con particolare riferimento all'inclusione sociale delle persone con disabilità;
- Assicurare un servizio di informazione e orientamento e counseling presso i Centri per l'Impiego territoriali rivolto al target di utenza considerato;
- Promuovere un collocamento individualizzato tenendo conto dei progetti professionali elaborati sulla base delle competenze possedute;
- Promuovere presso il sistema delle imprese l'occupazione di persone con disabilità attraverso l'informazione sui vantaggi che anche in termini fiscali e di contributi pubblici si accompagnano alle assunzioni o all'inserimento al lavoro di persone con disabilità
- Ampliare le opportunità di inclusione nel sistema di politiche attive del lavoro provinciale, incentivando la personalizzazione dei percorsi;
- Sostenere i giovani con disabilità in uscita dal percorso scolastico nella necessaria fase di orientamento e di approccio alle esperienze lavorative per creare le condizioni per un loro futuro inserimento stabile nel mondo del lavoro
- Favorire la nascita di un percorso complesso, dove l'informazione, l'orientamento e le azioni di accompagnamento per l'inserimento lavorativo possono essere strumenti personalizzati in funzione delle situazioni, del disagio, delle competenze possedute da ciascun soggetto;
- Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati.

Le attività oggetto del presente capitolato sono riferibili al POR Ob. 2 2007-2013 della Regione Toscana, in particolare a:

ASSE III INCLUSIONE SOCIALE:

Obiettivo specifico g): Sviluppare percorsi integrati e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati; combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro.

Tipologie di Azioni:

1. Interventi di orientamento, consulenza, informazione anche individualizzati, rivolti all'inserimento di soggetti svantaggiati nel mondo del lavoro; (categoria di spesa 71);
6. work experience, tirocini, borse di studio in alternanza scuola-lavoro, finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, con specifici strumenti di supporto alle persone con disabilità (categoria di spesa 71);
8. costituzione e sviluppo di reti per favorire l'inclusione lavorativa di soggetti svantaggiati a rischio di esclusione sociale (categoria di spesa 71);
9. Servizi specialistici per l'orientamento e l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e dei soggetti svantaggiati (categoria di spesa 71);
12. azioni per il raccordo e il coinvolgimento di associazioni rappresentative dei soggetti svantaggiati nella rete dei servizi; specifiche azioni di sensibilizzazione ed informazione rivolte alle famiglie (categoria di spesa 71);
13. Animazione territoriale, sensibilizzazione, informazione e promozione rivolte al contesto sociale, aziendale e formativo, per eliminare ogni discriminazione nell'accesso e nella permanenza nel mercato del lavoro (categoria di spesa 71).

3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

- Persone con disabilità

Le azioni e i servizi attivati dovranno essere erogati all'interno dei Centri Territoriali per l'Impiego della Provincia di Siena (Abbadia San Salvatore, Sinalunga, Montepulciano, Siena e Poggibonsi) e nelle sedi dei soggetti della rete.

4. OGGETTO

Importo stimato dell'appalto: Euro 273.400,00+ IVA al 21%
--

I soggetti concorrenti dovranno presentare una relazione tecnica dettagliata per la descrizione delle modalità di organizzazione dei servizi e di gestione delle risorse umane che saranno impiegate nelle azioni sotto descritte.

Il modello di servizio richiesto dovrà assumere la centralità delle funzioni di accompagnamento e l'adozione di un approccio multidimensionale, che tenga conto degli aspetti, relazionali, sanitari e collettivo-sociali dei soggetti presi in carico.

In questa prospettiva l'intervento di accompagnamento dovrà tener conto della valutazione delle risorse e delle difficoltà del soggetto e sostenere il processo di rafforzamento dell'occupabilità attraverso la valorizzazione delle potenzialità inesprese e dei punti di forza.

La natura delle prestazioni richieste implica che il soggetto affidatario debba operare in stretto contatto con la Provincia di Siena. È previsto il confronto con il Settore Formazione e Lavoro della Provincia di Siena per la definizione del piano operativo più idoneo al raggiungimento degli obiettivi previsti, in relazione alle esigenze organizzative e gestionali manifestate.

Il prestatore del servizio dovrà essere disponibile ad incontri, momenti di raccordo con l'Amministrazione (predisposizione di report periodici quali-quantitativi), nell'ottica complessiva di favorire la più ampia e trasparente attuazione del servizio.

4.1. Azioni di Marketing Territoriale

- Ricerca di mercato, in stretta relazione con il servizio preselezione dei centri per l'impiego provinciali, per individuare le aziende o cooperative sociali che hanno le caratteristiche necessarie per assumere persone con disabilità o ospitarle per l'effettuazione di tirocini
- Predisposizione materiale informativo e documentale per le visite aziendali
- Sensibilizzazione delle imprese, delle cooperative sociali del territorio potenzialmente interessate all'inserimento lavorativo di disabili e ad attivare work experiences o tirocini in relazione anche ai vantaggi fiscali ed agli incentivi previsti per gli inserimenti lavorativi dei disabili.;

TOTALE ORE: MINIMO 655

4.2 Azioni individuali nei confronti delle persone diversamente abili

- Attività di accoglienza e informazione, ricerca e organizzazione della documentazione, **specifica per la tipologia di destinatari degli interventi**; aiuto alle ricerca di informazioni personalizzate; attività di promozione presso i destinatari dei servizi di opportunità **formative e lavorative**.
- Attività di orientamento finalizzate anche al supporto per la stesura del curriculum vitae, della lettera di candidatura, analisi delle strategie di ricerca di lavoro, individuazione di percorsi formativi idonei al raggiungimento dell'obiettivo professionale.
- Valutazione del bisogno orientativo e individuazione del percorso di consulenza da intraprendere, anche con verifiche periodiche e azioni di follow up; potranno essere utilizzati interventi di consulenza individuale, orientamento di gruppo, bilancio di competenze e counseling;
- Approfondimento conoscitivo e valutativo individuale, mirato alla valutazione dell'occupabilità. Verifica dei vincoli e livelli di autonomia prefigurabili in relazione alla specifica disabilità. Ricostruzione e valorizzazione dell'esperienza formativa e lavorativa. Elaborazione del progetto individuale in riferimento alle valutazioni circa l'intervento più idoneo volto a facilitare l'inserimento lavorativo.
- Rafforzamento del sé e dell'autonomia della persona finalizzato a integrare le competenze e le attitudini individuali rilevate nelle fasi iniziali di approfondimento. Riqualficazione della capacità della persona di prendere coscienza e dare senso alle proprie esperienze di vita. Individuazione delle risorse personali da valorizzare per il progetto di inserimento. Individuazione dei bisogni formativi da soddisfare in funzione del progetto di inserimento.
- Colloqui di orientamento approfonditi e strutturati finalizzati a supportare gli utenti con disabilità nell'accesso agli strumenti di finanziamento per la formazione quali vouchers, carta ILA etc....
- Preselezione di soggetti iscritti nelle liste provinciali di cui alla Legge n. 68/1999 potenzialmente idonei a ricoprire i posti di lavoro vacanti o a cui proporre l'esperienza di tirocinio in azienda.
- Attività di back office: compilazione di report sull'attività svolta (contenente numero e motivazione dei colloqui, caratteristiche e status dei lavoratori colloquiati, rinvio ad altri

servizi, ecc.) anche attraverso l'utilizzo di software IDOL, al cui uso il personale dell'appaltatore sarà opportunamente formato dal Centro per l'Impiego.

TOTALE ORE: MINIMO 2497

4.3. Azioni di accompagnamento e supporto all'inserimento lavorativo

- Attività preliminari alla redazione del progetto individuale, individuazione dei destinatari e coordinamento della rete operativa connessa alla realizzazione del progetto
- Pianificazione dei progetti di inserimento personalizzati e presidio delle aree di attività per evitare frammentazioni e sovrapposizioni negli interventi, anche attraverso una corretta gestione dei rapporti con la rete territoriale degli attori formali e informali coinvolti nei singoli progetti.
- Supporto al lavoratore e l'azienda nella fase iniziale dell'inserimento lavorativo.
- Gestione dei rapporti con le imprese del territorio per facilitare la soluzione positiva dei casi seguiti.
- Monitoraggio delle attività attraverso azioni di:
 - misurazione del livello di progresso ottenuto dai beneficiari
 - verifica della rispondenza del piano di intervento alle aspettative/bisogni del beneficiario
 - verifica del raggiungimento degli standard richiesti
 - verifica degli esiti dei percorsi individuali
 - elaborazione di report sull'attività svolta
 - progettazione di piani di azione alternativi per rimuovere difficoltà e vincoli emersi durante lo svolgimento del servizio

TOTALE ORE: MINIMO 3062

4.4. work-experiences, tirocini formativi in azienda.

- Colloquio informativo/orientativo/motivazionale con i soggetti interessati per verificare le condizioni di base per l'effettuazione di un tirocinio;
- Supporto alla erogazione di una attività di alternanza scuola – lavoro finalizzate all'inserimento lavorativo alla fine del percorso scolastico / formativo
- Individuazione di aziende / Enti disponibili ad ospitare un tirocinio formativo o finalizzato ad un inserimento/reinserimento lavorativo
- Preparazione ed organizzazione al fine di creare le condizioni in azienda per un positivo svolgimento del tirocinio.
- Accompagnamento e tutoraggio nei confronti del disabile nella esperienza lavorativa e formativa lungo tutta la durata del tirocinio da parte di operatori esperti e qualificati nell'inserimento lavorativo di disabili
- Monitoraggio periodico e finale del percorso di work – esperienze e valutazione del grado di occupabilità raggiunto.
- Verifica dell'esito dell'esperienza di orientamento con il disabile per individuare i successivi passaggi finalizzati ad un inserimento lavorativo.
- Elaborazione di report sulla attività svolta.

TOTALE ORE: MINIMO 625

4.5. Azioni per il consolidamento e lo sviluppo della rete dei servizi.

- Verifica dei soggetti presenti sul territorio provinciale che offrono servizi per l'inclusione sociale delle persone con disabilità
Attività di animazione della rete . Azioni per il raccordo e il coinvolgimento di associazioni rappresentative dei soggetti svantaggiati nella rete dei servizi; specifiche azioni di sensibilizzazione ed informazione rivolte alle famiglie;

- Sportello informativo sulle opportunità di servizi offerti sul territorio e reperimento informazioni utili in collaborazione con gli altri soggetti della rete formale ed informale.

TOTALE ORE: MINIMO 2514

4.6. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere svolto in forma continuativa (quindi anche nel periodo estivo e natalizio) per tutta la durata dell'appalto con una estensione non inferiore alle 118 settimane lavorative nell'arco dei 30 mesi di attività prevista e comunque facendo riferimento al programma di dettaglio che l'aggiudicatario dovrà concordare con la stazione appaltante.

In corso d'opera potranno rendersi necessarie modifiche alle tipologie di servizio sopra elencate e/o l'introduzione di nuove tipologie, in relazione a cambiamenti di scenario, di legislazione, o di bisogni di specifici del target di utenza considerato.

Eventuali sospensioni del servizio dovranno essere concordate preventivamente con la Committenza.

4.7. STRUMENTI METODOLOGICI E DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ

Il servizio sarà erogato sulla base delle metodologie e degli strumenti concordati con il Settore Formazione e Lavoro della Provincia di Siena e con riferimento anche alla attività già realizzate. Altri strumenti, supporti e materiali per la realizzazione dei servizi, ove non forniti dalla Amministrazione competente, potranno essere adottati ed utilizzati dal fornitore del servizio solo previo consenso del Settore Formazione e Lavoro della Provincia di Siena.

Tutta la strumentazione metodologica e la strumentazione di supporto all'erogazione dei servizi sarà concordata prima dell'avvio delle attività con la committenza.

Per quanto riguarda la strumentazione metodologica a supporto degli operatori e dell'erogazione delle attività, si suggerisce la consultazione almeno dei seguenti materiali:

- il materiale informativo a disposizione presso i Centri per l'Impiego della Provincia di Siena (banche dati, documentazione cartacea, ecc.);
- il sito dei servizi per l'impiego, www.impiego.provincia.siena.it anche in riferimento alle sezioni relative al modello di funzionamento dei Centri per l'Impiego territoriali, la rete con le scuole, la rete con i comuni;
- i rapporti informativi sui servizi per l'impiego e le politiche attive del lavoro e le pubblicazioni "il mercato del lavoro in Provincia di Siena e i servizi pubblici per l'impiego disponibili sul sito www.impiego.provincia.siena.it .
- Normativa regionale e nazionale in materia di lavoro, servizi per l'impiego, collocamento obbligatorio dei disabili.

5. COORDINATORE DEL PROGETTO

Il soggetto aggiudicatario dovrà nominare un coordinatore del progetto che dovrà curare la corretta organizzazione del servizio, il coordinamento del personale coinvolto, i rapporti e l'integrazione con i servizi del Centro Impiego ed allegare relativo curriculum.

Il coordinatore del servizio sarà l'interfaccia del referente individuato dalla Provincia per gli aspetti organizzativi e gestionali dell'attività. Dovrà essere disponibile a partecipare ad eventuali incontri programmati dalla Provincia per la verifica dell'andamento delle attività e alle

integrazioni con i servizi per l'impiego. Dovrà inoltre assicurare un supporto metodologico che garantisca il raggiungimento degli stessi standard qualitativi delle azioni erogate in tutti i Centri per l'impiego territoriali.

Il profilo del coordinatore dovrà prevedere conoscenze e competenze previste per le attività di orientamento e nelle politiche attive e di accompagnamento al lavoro delle persone diversamente abili, capacità organizzative e gestione di gruppi di lavoro, esperienze di coordinamento di servizi di orientamento, capacità di promozione e di sviluppo del lavoro in squadra, almeno TRIENNALI, documentate, nelle materie oggetto dell'appalto.

Il coordinatore dovrà altresì garantire la qualità delle prestazioni fornite nel rispetto degli standard qualitativi stabiliti dal Masterplan della Regione Toscana in materia di servizi per l'impiego e curare l'inserimento e il monitoraggio delle attività realizzate e dei destinatari coinvolti negli appositi programmi regionali (IDOL e *data base regionale FSE*) fornendo inoltre report trimestrali come meglio specificato al punto 7.

TOTALE ORE: MINIMO 468

6. RISORSE UMANE

Sarà necessario descrivere nella proposta progettuale le competenze professionali degli operatori e le precedenti esperienze realizzate nel settore di riferimento.

Il profilo professionale degli orientatori dovrà prevedere conoscenze e competenze **documentate** relative alle attività di orientamento (inteso anche come conoscenza del tessuto socio economico, del sistema azienda, delle tipologie di aziende presenti sul territorio provinciale, della normativa e della legislazione di riferimento), delle rete dei servizi pubblici per l'impiego della Provincia di Siena, di metodologie relative alla conduzione di colloqui individuali e un'esperienza significativa nel settore di intervento pari ad almeno anni.

Si richiedono inoltre competenze professionali documentabili, in particolare:

- a. per i percorsi di tutoraggio/accompagnamento all'inserimento lavorativo: gli operatori dovranno possedere una formazione e un'esperienza significativa in attività di sostegno per l'inserimento lavorativo di durata almeno triennale,

Tali competenze dovranno essere comprovate da attestati, esperienze pregresse documentate, attività di docenze documentate, partecipazioni a ricerche e pubblicazioni.

Il candidato dovrà descrivere nella proposta progettuale le competenze professionali degli operatori e le precedenti esperienze realizzate nell'attività di orientamento e allegare i curricula di tutto il personale impiegato nel progetto e indicato nell'offerta tecnica del presente capitolato d'onori. Nel caso in cui si dovesse rendere necessario sostituire in itinere e in via definitiva un operatore, il curriculum del nuovo operatore dovrà essere sottoposto preventivamente alla Committenza, per l'approvazione. Il nuovo personale dovrà avere comunque le stesse qualifiche e lo stesso livello di esperienza di quello sostituito.

La ditta aggiudicataria s'impegna ad applicare le disposizioni in materia di sicurezza della Provincia di Siena e deve dichiarare di conoscere perfettamente le norme contenute nel decreto legislativo 81/2008, e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro per quanto concerne i propri dipendenti, sollevando la Provincia da ogni responsabilità al riguardo, sia diretta che indiretta. Tale dichiarazione deve essere formalizzata con apposite dichiarazioni come previsto dalla succitata normativa.

Il rapporto con il personale incaricato agli effetti retributivi deve essere effettuato nel rispetto del C.C.N.L. di categoria, nonché di quelli integrativi territoriali e in generale nel rispetto di tutta la normativa sull'assunzione del personale. La Provincia può prendere visione degli atti attestanti la regolarità amministrativa dell'appaltatore nel rapporto con i propri dipendenti e/o collaboratori, sia agli effetti contributivi che agli effetti assicurativi, in modo tale che questi ultimi non possano vantare alcuna pretesa nei confronti della Provincia stessa.

La Provincia di Siena si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione del personale che dovesse avere comportamenti non congrui durante l'espletamento del servizio. La ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione entro 10 giorni dalla comunicazione della Provincia di Siena.

La Committenza provvederà all'opportuna formazione del personale dell'appaltatore incaricato di provvedere all'inserimento dei dati utilizzando il software regionale IDOL e il data base FSE in affiancamento al personale della Committenza.

7. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA'

Il monitoraggio in itinere dei processi che caratterizzano l'erogazione delle attività sono finalizzati all'ottimizzazione dei servizi e quindi sono strategici all'interno di una prospettiva integrata delle diverse aree funzionali che contraddistinguono il progetto.

Al coordinatore delle attività identificato dall'appaltatore sarà richiesta un'attività di monitoraggio quantitativo e qualitativo dei servizi, attraverso la realizzazione di report trimestrali di monitoraggio che tengano conto dell'attività erogata divisa per target di utenza destinataria, sesso, età, titolo di studio, paese di provenienza, tipologia di intervento e verifica status occupazionale.

8. OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica deve essere predisposta in riferimento ai documenti e agli elementi sotto indicati.

Il contenuto delle buste da presentare a corredo dell'offerta, sarà meglio specificato nella lettera d'invito che costituisce anche il disciplinare della gara.

Documenti facenti parte dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica (BUSTA B) deve contenere:

1. Progetto secondo le specifiche indicate nel presente capitolato d'appalto, contenuto in un numero di pagine non superiore a 30 (esclusi i curricula);
2. Curricula del coordinatore e del personale impegnato nel progetto. I curricula fanno parte dell'offerta tecnica e pertanto devono essere inseriti nella busta B) (Offerta tecnica) come allegato;
3. CD ROM contenente la versione elettronica dei documenti di cui ai precedenti punti 1 e 2.

I soggetti concorrenti devono indicare se ci sono parti dell'offerta tecnica coperte da segreto tecnico e/o commerciale, tali da escludere la possibilità di accesso agli atti in virtù dell'art. 13 del D. Lgs. N. 163/06, comma 5.

9. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione è effettuata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, ad opera di una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art 84 del D.Lgs. 163/2006.

Alla qualità dell'offerta tecnica sarà dato un massimo di 80 punti e per accedere all'apertura dell'offerta economica sarà necessario raggiungere un minimo di 45 punti.

In particolare saranno sottoposti a punteggio i seguenti requisiti, meglio specificati nella griglia di valutazione:

1. Grado di coerenza e adeguatezza della proposta (40 punti)
 - Rispondenza del progetto
 - Coerenza scelte organizzative e approccio metodologico
 - Sistema di monitoraggio del servizio
2. Valutazione dell'organico impiegato (30 punti)
 - Coerenza e qualità gruppo di lavoro
 - Competenza, esperienza delle risorse impiegate
3. Presenza di servizi aggiuntivi (10 punti)

L'offerta tecnica dovrà ottenere un punteggio almeno pari a 45 punti, stabilito come soglia minima di ammissibilità alla 2^a fase della procedura della offerta economica).

I sottocriteri sono specificati nella griglia di valutazione allegata alla lettera di invito.

L'attribuzione dei punteggi ai singoli progetti avverrà secondo le prescrizioni di cui all'allegato P al DPR 207/2010 applicando il metodo di cui alla seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum_n = sommatoria.

L'offerta economica dovrà essere espressa mediante ribasso percentuale sul solo importo a base di gara ribassabile di **€ 43.400,12** e darà diritto ad un massimo di punti 20 punti.

La valutazione verrà espressa secondo la seguente formula:

prezzo più basso = 20 altri prezzi = x

$$X = \frac{\text{Prezzo più basso} \times 20}{\text{prezzo offerto}}$$

Sarà ritenuta più vantaggiosa l'offerta che avrà ottenuto il punteggio più alto risultante dalla somma dei punteggi ottenuti per l'offerta tecnica e per quella economica.

Nel caso di presentazione di offerte anormalmente basse, la Commissione di valutazione procederà ai sensi dell'art. 86 e ss. del D. Lgs 163/2006.

10. PRESTAZIONI COMPLEMENTARI

Il soggetto aggiudicatario potrà essere chiamato a svolgere ulteriori attività correlate o funzionali a quelle indicate nel presente capitolato, che dovessero insorgere durante il periodo contrattuale, in virtù dell'art. 57 comma 5 lettera b) del D. Lgs. N. 163/2006.

La definizione di queste attività eventuali sarà indicata e concordata con la Committenza.

Il periodo contrattuale non potrà superare quello del contratto originario.

11. SUBAPPALTO

Non è consentito cedere o subappaltare, in tutto o in parte, il servizio oggetto del presente appalto, pena la risoluzione del contratto ed il risarcimento di ogni conseguente danno.

12. ACCREDITAMENTO SERVIZI PER IL LAVORO

Il soggetto che si aggiudicherà il presente appalto, se non già accreditato, è obbligato a richiedere entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria da parte della Provincia l'accREDITamento allo svolgimento di servizi al lavoro ai sensi del Regolamento della Regione Toscana n. 22/r del 2 febbraio 2005 pubblicato sul B.U.R.T n. 9 del 9.2.2005 art. 135 e seguenti.

Considerato che l'ambito di espletamento dei servizi previsti dal presente avviso è quello provinciale, il soggetto aggiudicatario ha facoltà di richiedere tale accREDITamento alla Provincia di Siena ai sensi dell'art. 142 comma 1 del citato regolamento.

Il soggetto aggiudicatario dovrà essere iscritto all'elenco provinciale o regionale al momento della sottoscrizione del contratto per la disciplina della realizzazione delle attività previste dal presente capitolato.

La procedura di accREDITamento per l'affidamento dei servizi oggetto del presente capitolato dovrà essere conclusa prima della sottoscrizione del suddetto contratto.

13. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

L'impresa aggiudicataria deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere di cui verranno a conoscenza in conseguenza dei servizi resi vengano considerati riservati e come tali trattati.

Nel caso in cui sia stata accertata la diffusione o la vendita a terzi di dati e/o informazioni di qualsiasi genere inerenti l'oggetto del presente appalto così come ogni altra informazione riguardante la Provincia di Siena di cui l'Impresa sia venuta a conoscenza in relazione all'esecuzione del servizio ed in ogni caso in cui sussista difformità da quanto stabilito dal D.Lgs. 196/2003 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" nella versione vigente, la Provincia di Siena potrà chiedere la risoluzione del contratto in danno della ditta aggiudicataria.

14. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha validità di 30 mesi a decorrere dalla data di aggiudicazione definitiva o comunque dalla data di effettivo avvio del servizio, nel caso in cui sia ritenuto urgente e/o necessario dare continuità allo stesso, anche nelle more della stipula del contratto. Il contratto sarà a termine senza necessità di disdetta da parte della Provincia e non potrà essere rinnovato.

Potrà essere prorogato agli stessi prezzi, patti e condizioni, per non più di sei mesi nelle more del completamento delle procedure della nuova gara che dovrà essere indetta prima della scadenza.

L'aggiudicazione costituirà immediato impegno per l'impresa, mentre per l'Amministrazione provinciale l'impegno è subordinato all'esecutività del relativo contratto.

15. IMPORTO BASE STIMATO DELL'APPALTO

L'importo stimato dell'appalto è fissato in **euro 273.400,00+ IVA al 21%**, di cui:

- **€ 43.400,12 base di gara soggetta a ribasso**

- € 1.367,00 per oneri della sicurezza non ribassabili (0.5% dell'importo complessivo dell'appalto)
- € 228.632,88 per costi del lavoro non ribassabili (Nel determinare l'importo per il costo del personale si è fatto riferimento al "costo medio orario" per dipendente da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi pari a € 23,38)

La relativa spesa è a carico

- per € 330.814,00 sul cap 26108 "POR ob. 2 2007/2013 Prestazioni di servizi" Bilancio 2009, Bilancio 2010 e Bilancio 2011;

e sarà cofinanziata attraverso l'Asse del POR Ob 2 FSE 2007-2013 specificato all'art. 2 del presente capitolato d'appalto.

16. PAGAMENTI

Il pagamento dei servizi effettuati sarà liquidato in 30 rate mensili, dietro presentazione di fatture emesse dalla ditta aggiudicataria.

Per quanto riguarda le attività dirette alla consulenza, l'organizzazione del servizio, il coordinamento, il puntuale pagamento del corrispettivo alle risorse umane impiegate e la realizzazione di tutto quanto richiesto nel presente capitolato, i pagamenti all'appaltatore saranno liquidati sulla base di fatture emesse dalla ditta mediante presentazione di rendicontazione o altra documentazione ritenuta valida dal committente per dimostrare la realizzazione delle attività.

Il corrispettivo delle suddette fatture viene versato dalla Provincia alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del 90% del finanziamento pubblico concesso. I pagamenti avverranno su base mensile entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura medesima.

Il saldo sarà liquidato a consuntivo, entro 90 (novanta) giorni dalla scadenza del contratto, unitamente allo svincolo della cauzione definitiva e subordinatamente al regolare svolgimento del servizio.

Le stesse modalità di pagamento saranno applicate anche agli eventuali servizi aggiuntivi concordati.

Poiché la somma è finanziata con Fondo Sociale Europeo, l'aggiudicatario dovrà attenersi scrupolosamente alle modalità di gestione che verranno di volta in volta indicate dagli uffici competenti della Provincia.

17. CAUZIONI

CAUZIONE PROVVISORIA

Le aziende partecipanti alla gara dovranno produrre una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto (IVA esclusa).

CAUZIONE DEFINITIVA

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La fideiussione deve recare **la firma del legale rappresentante** dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione, **autenticata da notaio**, e deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 40 D.Lgs. 163/2006 la garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora l'esecutore del contratto sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2000.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

Ai sensi dell'art.113, c. 3 del D. Lgs. n.163/06 la garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata sulla base dello svolgimento della prestazione.

18. COPERTURA ASSICURATIVA

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme antinfortunistiche in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sul contraente restandone sollevata l'Amministrazione.

In particolare, l'aggiudicatario si impegna ad ottemperare a tutti gli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo n. 81/2008 in tema di sicurezza sul lavoro.

Copia della polizza assicurativa dovrà essere depositata presso la Stazione Appaltante prima della stipulazione del contratto.

L'aggiudicatario dovrà predisporre il documento di valutazione dei rischi portandolo a conoscenza del personale e della stazione appaltante; dovrà, altresì, provvedere alla formazione del personale in materia di rischi e misure di prevenzione sui luoghi di lavoro.

Qualora le attività vengano svolte in locali nella disponibilità della Provincia, al momento dell'avvio si provvederà a fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

19. RESPONSABILITA'

I danni provocati dal non corretto espletamento del servizio o da cause ad esso connesse, saranno, senza riserve ed eccezioni, a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

20. PENALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

20.1 PENALI

Sarà applicata una penale per ciascun giorno in cui non sia garantita la fornitura del servizio, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o di preventivo accordo con i referenti indicati dalla Committenza.

L'importo delle penali verrà quantificato considerando i seguenti parametri:

- Mancata fornitura del servizio per 1 giornata: € 200;
- Mancata fornitura del servizio per 2 giornate: € 400;
- Mancata fornitura del servizio per ogni giornata eccedente la seconda: € 500 a giornata.

La sommatoria di un numero di interruzioni pari a dieci giorni nell'arco di un anno costituirà motivo di risoluzione del contratto.

20.2 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Sono motivi di risoluzione del contratto:

- a) l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) la mancata fornitura dei servizi per una durata superiore ai cinque giorni consecutivi;
- c) la violazione dell'obbligo di riservatezza di cui all'articolo 13.
- d) la non regolare erogazione delle attività indicate nel presente capitolato speciale d'onori;
- e) l'utilizzazione di personale non in possesso delle competenze richieste nel presente capitolato;

Nei suddetti casi, la Provincia comunica all'aggiudicatario gli estremi dell'inadempimento rilevato, assegnando un termine minimo di 15 giorni per formulare giustificazioni e ripristinare il servizio secondo le modalità concordate.

Qualora l'aggiudicatario non ottemperi è facoltà della Provincia risolvere il contratto. In caso di risoluzione, la Provincia beneficia dell'escussione della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

21. RECESSO DAL CONTRATTO

L'Amministrazione può, in qualsiasi momento, recedere dal contratto stipulato prima della scadenza, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, in caso di interruzione dei trasferimenti regionali destinati al finanziamento dell'appalto o in caso di sostanziali modifiche del quadro giuridico di riferimento relative alle competenze della Provincia in materia di servizi per il lavoro. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento dei servizi prestati, purché correttamente eseguiti, secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.

E' fatto divieto all'aggiudicatario di recedere dal contratto.

22. FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente il presente contratto, ove la stazione appaltante sia attore o convenuto resta inteso tra le parti la competenza del Foro di Siena, con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

23. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento alla Direttiva n. 2004/18/CE, al D.Lgs. 163/06 per quanto riguarda le norme applicabili ai servizi esclusi, alla L.R. n. 38/2007 e alle altre disposizioni vigenti in materia.